

## EPISODIO DI CIVIDALE 18.12.1944

Nome del compilatore: FABIO VERARDO

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cividale	Cividale	Udine	Friuli Venezia-Giulia

Data iniziale: 18 dicembre 1944

Data finale: 18 dicembre 1944

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
8	8			8									

#### Di cui:

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	8					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Bastioni Rodolfo*, di Antonio e Prinic Amalia. Nato il 22/11/1912. Nato e residente a Cormons, celibe. Professione manovale. Partigiano della divisione Garibaldi Natisone, btg. "Picelli". Salma non recuperata.
2. *Failutti Aldo*, di Angelo e Fulo Genoveffa. Nato il 24/10/1923. Nato a Saciletto di Ruda e residente a Aquileia, celibe. Professione contadino. Partigiano bgr. Garibaldi "Fontanot" di Pianura. Tumutato a Cividale.
3. *Impalà Giacomo*, anni 30, domiciliato a Santa Lucia d'Isonzo; originario di Messina, non meglio identificato.
4. Marini [Marinic] Antonio, da Casteldobra, non meglio identificato.
5. *Paccorini Francesco*. Nato nel 1921. Nato e residente a Stella di Tarcento, celibe. Professione operaio. Partigiano della Garibaldi Natisone, btg. "Picelli". Tumutato a Cividale.
6. *Puntin Ludovico*, di Rodolfo e Paulin Cristina. Nato il 7/2/1925. Nato e residente a Aquileia, celibe. Professione contadino. Partigiano Garibaldi Natisone, btg. "Gramsci", nome di battaglia "Sam". Tumutato a Cividale.
7. *Rocchetto Severino*, di Angelo e Bivi Luigia. Nato il 19/8/1925. Nato e residente a Palazzolo, celibe. Professione bracciante. Partigiano bgr. "Picelli" Garibaldi Natisone. Tumutato a Cividale.
8. *Terpin Stojan*, di anni 19, da Vipulzano, non meglio identificato.

#### Altre note sulle vittime:

-

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

-

**Descrizione sintetica**

Il 18 dicembre 1944 otto uomini furono uccisi per rappresaglia presso il campo sportivo di Cividale. L'episodio va messo in relazione con la fucilazione dello stesso giorno avvenuta a Gemona nella quale morirono altri sei partigiani. Diverse fonti partigiane riportano che a Gemona e Cividale furono fucilati 14 patrioti della Divisione Garibaldi Natisone ed anche un articolo apparso sul quotidiano «il Piccolo» di Trieste di martedì 19 dicembre 1944 attesta che la condanna a morte dei 14 partigiani fu pronunciata dal Tribunale Speciale per la sicurezza pubblica con sentenza del 17 dicembre 1944; la pena di morte mediante fucilazione fu stabilita perché i giudicati furono ritenuti appartenenti attivi a gruppi di «banditi» che avevano partecipato direttamente ai delitti compiuti. I nomi riportati erano i seguenti: Bastiani Ridolfo anni 32 da Cormons, Terpin Stojan di anni 19 da Vipulzano, Marini Antonio anni 18 da Casteldobra, Pachorini Francesco anni 28 da Stella, Inpala Giacomo anni 30 da Santa Lucia d'Isonzo, Caputo Salvatore anni 19 da Gradisca, Del Mestro Aldo anni 20 da Tarcento, Vaielutti Aldo anni 21 da Saciletto, Bontin Lodovico anni 19 da Auiella, Rocchetto Severino anni 19 da Palazzolo dello Stella, Marangon Natale anni 21 da Portodole, Maraldo Sereno anni 20 da Meduno, Morassi Giovanni 21 da Maniago Sedita Angelo anni 20.

La fucilazione fu giustificata come rappresaglia per la morte avvenuta pochi giorni prima di otto militari del 5° Reggimento Milizia Difesa Territoriale che erano caduti prigionieri dei partigiani e che si disse essere stati uccisi barbaramente nei pressi di Cividale; allo stesso modo nei pressi di Gemona tre militari dello stesso reparto erano stati assaliti e uccisi. La fucilazione, anche se alcuni testimoni affermano essere stata comandata da ufficiali tedeschi, fu compiuta da militi della Milizia Difesa Territoriale.

**Modalità dell'episodio:**

fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:**

-

**Tipologia:**

rappresaglia

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento di cadaveri**

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**

**TEDESCHI**

**Reparto**

Ufficiali tedeschi comandanti i plotoni di esecuzione non meglio identificati

**Nomi:**

nessun nominativo noto

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

autori/ collaboratori

Militi del 5. Reggimento Difesa Territoriale

**Nomi:**

(imputati in procedimento penale presso la Corte d'Assise Straordinaria di Udine)

Tulio Amadio

Masutti Gustavo

De Bernardino Felice

**Note sui presunti responsabili:**

Tulio Amadio, nato il 7 giugno 1897, residente a Udine

De Bernardino Felice, nato il 20 settembre 1886, residente a Modena

Masutti Gustavo, nato il 23 agosto 1897, residente a Spilimbergo

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Tullio Amadio, De Bernardino Felice e Masutti Gustavo sono stati processati dalla Sezione speciale della Corte d'Assise di Udine il 4 marzo 1946 con l'accusa di aver favorito i disegni politici nel nemico avendo, quali appartenenti alle formazioni militari repubblicane, partecipato all'esecuzione di Cividale. Amadio, anche in ragione delle sue limitate facoltà mentali, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato; Mansutti e De Bernardino sono stati condannati a tre anni di reclusione. Con sentenza del 4/6/1947 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso di Mansutti e ha dichiarato inammissibile il ricorso di De Bernardino.

Archivio di Stato di Udine, Fondo Corte d'Assise Straordinaria, busta E.c. 1, Registri delle sentenze 1946, sentenza n. 52 contro Amodio e altri; busta E.d. 16, fascicolo 34/46 «Amodio e altri»

**Tribunale competente:**

Corte d'Assise Straordinaria di Udine

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

-

**Musei e/o luoghi della memoria:**

-

**Onorificenze**

-

**Commemorazioni**

-

**Note sulla memoria**

memoria consolidata

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Alberto Buvoli - Franco Cecotti - Luciano Patat a cura di), *Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia: una Resistenza di confine, 1943-1945*, Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione - Centro Isontino di ricerca e documentazione storica e sociale L. Gasparini - Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia - Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione e dell'età contemporanea, Udine-Gradisca d'Isonzo-Trieste-Pordenone 2006.

Giovanni Angelo Colonnello, *Guerra di Liberazione*, Friuli, Udine 1965.

Girolamo G. Corbanese – Aldo Mansutti, *Zona di Operazioni del Litorale Adriatico. Udine – Gorizia – Trieste – Fiume – Pola – Lubiana. Settembre 1943 – maggio 1945. I Protagonisti*, Aviani & Aviani, Udine 2009.

**Fonti archivistiche:**

Archivio Osoppo della Resistenza in Friuli, b. Q 1

AS Udine, Fondo Corte d'Assise Straordinaria, busta E.c. 1, Registri delle sentenze 1946, sentenza n. 52 contro Amodio e altri; busta E.d. 16, fascicolo 34/46 «Amodio e altri»

**Sitografia e multimedia:**

[www.ansiudine.org](http://www.ansiudine.org)

**Altro:****V. ANNOTAZIONI**

I nomi di Vaielutti Aldo anni 21 da Saciletto e Bontin Lodovico anni 19 da Auiella, citati nell'articolo de «il Piccolo» non sembrano appartenere all'elenco dei fucilati a Cividale.

**VI. CREDITS**

Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione per il Friuli Venezia-Giulia